

CXC^a TORNATA

MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE 1933 - Anno XII

Presidenza del Presidente FEDERZONI

INDICE

Congedi	Pag.	6736
Disegni di legge:		
(Approvazione):		
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 862, concernente esenzioni doganali a favore del comune di Livigno » (1675)		6746
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1034, che detta norme per l'estensione del Regio decreto-legge 3 novembre 1932, n. 1466, sull'istituzione dell'ente autonomo « Tirrenia » alle zone di territorio costituenti la Regia tenuta di Tombolo » (1680)		6747
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1056, concernente la esenzione della sopratassa di ancoraggio e sui passeggeri alle navi che durante l'Anno Santo faranno scalo nei porti di Genova, Napoli e Trieste con passeggeri diretti a Roma » (1682)		6747
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1055, che reca provvedimenti circa le tasse speciali per le merci in transito attraverso il porto di Genova » (1683)		6747
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 936, che autorizza la concessione di un sussidio straordinario di esercizio alle Società esercenti le ferrovie Circumetnea e Siena-Buonconvento-Monteantico » (1684)		6748
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 939, recante aumento di fondi per contributi relativi alla costruzione di sylos da cereali » (1686)		6748
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 562, concernente l'esonero dal pagamento del dazio del 15 per cento sul valore per i rottami di ferro e di acciaio » (1690)		6748
« Conversione in legge del Regio decreto-		

legge 1° giugno 1933, n. 564, che accorda l'esenzione doganale e della tassa di vendita per la benzina destinata ad essere consumata dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici » (1691) 6748

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1933, n. 598, che ha dato approvazione alla proroga al 1° dicembre 1933 del *modus vivendi* di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927; proroga conclusa con scambio di Note che ha avuto luogo a Parigi il 30 maggio 1933 » (1693) 5749

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 931, che ha dato approvazione allo scambio di Note effettuato a Bucarest, fra l'Italia e la Romania, il 25 febbraio 1933, col quale viene prorogato al 30 giugno 1933 il termine valido per la denuncia del Trattato di commercio italo-romeno del 25 febbraio 1930 » (1694) 6749

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 890, che ha dato approvazione allo scambio di Note 12 maggio-16 giugno 1933 fra l'Italia e la Jugoslavia per la proroga del termine della denuncia del Trattato di commercio e di navigazione italo-jugoslavo del 14 luglio 1924 e dell'Accordo addizionale, del 25 aprile 1932, al Trattato stesso » (1695) 6749

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 615, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè a bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1932-33, ed altri provvedimenti aventi carattere finanziario; e convalidazione dei decreti Reali 22 maggio 1933, n. 611, e 1° giugno 1933, n. 614, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo » (1702) 6750

(Presentazione)	6736
Giuramento (dei senatori Ago, Amantea, Andreoni, Asinari di San Marzano, Azzariti, Barcellona, Campolongo, Casoli, Cicconetti, Di Benedetto, Gazzera, Giuria, Graziosi, Marzacino, Nucci, Padiglione, Perris, Petrone, Pinto, Piola Caselli, Spiller, Ottavio Zoppi)	6738
Relazioni:	
(Della Commissione per la verifica dei titoli)	6741, 6744
Oratori:	
DE VECCHI DI VAL CISMON	6741, 6744
DE VITO	6741, 6744
GAROFALO	6741, 6745
CALISSE	6742, 6744
RAVA	6742, 6744
SUARDO	6742, 6744
MORTARA	6742
PAGLIANO	6744
(Presentazione)	6737, 6746
Ringraziamenti	6736
Votazione a scrutinio segreto:	
(Risultato)	6743, 6746

La seduta è aperta alle ore 16.

COSSILLA, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Berenini per giorni 6; Salmoiraghi per giorni 8.

Se non si fanno osservazioni, questi congedi si intendono accordati.

Ringraziamenti.

PRESIDENTE. Comunico al Senato il telegramma di ringraziamento pervenuto a questa Presidenza dalla famiglia del compianto senatore Giaccone:

« Mondovi Breo 13 dicembre 1933.

« *Presidente Senato* — ROMA.

« Riconoscentissime nobile affettuosa commemorazione nostro compianto padre senatore

Vittorio Giaccone ringraziamo devotamente. — SILVIA e CARMELINA GIACCONE ».

Elenco dei disegni di legge e delle relazioni presentate alla Presidenza.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Scalori di dar lettura dell'elenco dei disegni di legge e delle relazioni comunicati alla Presidenza.

SCALORI, *segretario*:

DISEGNI DI LEGGE.

Dal Presidente della Camera dei deputati:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1080, concernente la assegnazione di lire 25.000.000 per la costruzione degli edifici postali-telegrafici nella città di Roma (1707).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 agosto 1933, n. 1272, concernente la istituzione di uffici postali di bordo (1708).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 943, che riduce a 18 anni il limite normale di età per ottenere la patente di abilitazione a condurre gli automobili in servizio privato (1709).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1093, recante norme sulla circolazione dei motocicli e delle motoleggere (1710).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 825, concernente proroga dei pieni poteri al Commissario straordinario del Reale Automobile Club d'Italia (1711).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 giugno 1933, n. 930, che istituisce il « Fondo di previdenza sottufficiali del Regio esercito » (1712).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 903, che autorizza la spesa per l'acquisto di due stabili in Roma da adibirsi a caserme dei Corpi armati di polizia (1713).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 806, concernente autorizzazioni fiscali ai molini di cereali che si trovano in alta montagna (1714).

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929-33 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 13 DICEMBRE 1933

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1027, contenente modificazioni all'imposta complementare progressiva (1715).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 1550, concernente assegnazione del limite di servizio per la permanenza degli ufficiali nella posizione di congedo provvisorio (1716).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 935, recante provvedimenti a favore dei Consorzi di Roma e di Napoli per i mutui ai danneggiati dei terremoti (1717).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 937, recante provvedimenti a favore degli enti ecclesiastici della Romagna per gli edifici danneggiati dai terremoti del 10 novembre 1918 e del 29 giugno 1919 (1718).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 768 e 29 luglio 1933, n. 1001, concernente variazioni allo stato di previsione della entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, per l'esercizio finanziario 1933-34; nonchè provvedimenti vari di carattere finanziario; e convalidazione dei Regi decreti 29 luglio 1933, nn. 1028 e 1029 relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1719).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 aprile 1933, n. 348 che apporta migliorazioni, in taluni casi, alla tariffa generale dei dazi doganali (1720).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º giugno 1933, n. 620, che ha dato approvazione alla Convenzione tra l'Italia e la Francia per evitare, all'importazione, le doppie imposizioni in materia di tassa di scambio e di imposta sulla cifra di affari ed al relativo protocollo finale; atti firmati entrambi in Parigi il 3 ottobre 1932 (1721).

RELAZIONI.

Dagli Uffici centrali:

Disciplina degli impianti di radiologia e di radiumterapia (1576). — *Rel.* PESTALOZZA.

Dalla Commissione di finanza:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 770, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè a bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1932-33, ed altri provvedimenti aventi riflessi finanziari; e convalidazione dei Regi decreti 27 giugno 1933, n. 771 e 29 giugno 1933, n. 857, relativi a prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste del detto esercizio (1703). — *Relatore* SITTA.

Dalla Commissione per l'esame delle tariffe doganali e dei Trattati di commercio:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º giugno 1933, n. 798, che ammette all'importazione nel Regno, in franchigia dei dazi doganali, frumenti di Rodi, entro il quantitativo massimo di cinquemila quintali annui (1692). — *Rel.* MENOZZI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1051, che ha dato esecuzione al Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e il Costarica, con Protocollo finale ed un allegato; Atti stipulati in San José di Costarica il 14 giugno 1933 (1696). — *Rel.* MENOZZI.

Dalla Commissione per l'esame dei disegni di legge per la conversione dei decreti-legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º giugno 1933, n. 641, concernente norme per l'ammissione agli impieghi presso gli Enti locali e parastatali (1674). — *Relatore* PIRONTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º giugno 1933, n. 668, contenente modificazioni alla legge 26 maggio 1932, n. 627, sul credito alberghiero (1676). — *Rel.* DE MICHELIS.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1933, n. 439, recante proroga del termine di cui all'articolo 30 della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie (1677). — *Rel.* FALCIONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º giugno 1933, n. 691, recante modifi-

cazioni agli articoli 220, 227 e 234 del Testo Unico 14 settembre 1931, n. 1175, sulla finanza locale, e proroga dei termini stabiliti dagli articoli 319 e 344 del Testo Unico medesimo (1678). — *Rel.* PIRONTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 giugno 1933, n. 730, recante agevolazioni per la formazione della piccola proprietà e di organiche unità rurali nelle Venezia (1687). — *Rel.* DE MICHELIS.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 830, concernente la garanzia dello Stato italiano per il servizio degli interessi e dell'ammortamento della quota del nuovo prestito internazionale all'Austria, previsto dal Protocollo del 15 luglio 1932, che sarà emessa in Italia (1688). — *Rel.* DE MICHELIS.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 marzo 1933, n. 371, concernente il coordinamento degli organi amministrativi della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali che assume la denominazione di « Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale » (1689). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º giugno 1933, n. 670, recante provvedimenti per la sistemazione del Consorzio Utenti Acque Medio Adige (C. U. A. M. A.) (1697). — *Rel.* FALCIONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 aprile 1933, n. 454, concernente l'approvazione della Convenzione 26 luglio 1932, mediante la quale lo Stato cede in proprietà a titolo gratuito all'Ospedale Civile di Santa Maria degli Angeli in Pordenone una parte dell'ex caserma demaniale « Umberto I » ed il comune di Pordenone si obbliga di concorrere alla spesa occorrente per la costruzione di una nuova caserma con un contributo di lire 1.000.000 (1704). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1933, n. 692, concernente provvedimenti a favore degli ex impiegati zaneliani (1705). — *Rel.* SALATA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1018, recante provvedimenti a favore dell'industria automobilistica (1706). — *Rel.* ALFREDO DALLOLIO.

Giuramento di senatori.

PRESIDENTE. Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Pietro Ago la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Bonzani e Grazioli di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Pietro Ago è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Pietro Ago del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Luigi Amantea la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Joele e Pecori Giraldi di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Luigi Amantea è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Luigi Amantea del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Antonio Andreoni la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori D'Amelio e Longhi di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Antonio Andreoni è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Antonio Andreoni del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Enrico Asinari di San Marzano la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Asinari di Bernezzo e Zoppi di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Enrico Asinari di San Marzano è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Enrico Asinari di San Marzano del prestato giuramento,

lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Francesco Saverio Azzariti la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori D'Amelio e Longhi di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Francesco Saverio Azzariti è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Francesco Saverio Azzariti del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Pietro Barcellona la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori D'Amelio e Longhi di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Pietro Barcellona è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Pietro Barcellona del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Francesco Campolongo la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i senatori D'Amelio e Longhi di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Francesco Campolongo è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Francesco Campolongo del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Vincenzo Casoli la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i senatori D'Amelio e Longhi di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Vincenzo Casoli è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Vincenzo Casoli del prestato giuramento, lo proclamo

senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Luigi Cicconetti la cui nomina è stata ieri convalidata, prego i senatori De Bono e Vaccari di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Luigi Cicconetti è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Luigi Cicconetti del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Vincenzo Di Benedetto la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i senatori Bongiovanni e Ferrari di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Vincenzo Di Benedetto è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Vincenzo Di Benedetto del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Pietro Gazzera la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i senatori Cian e Pecori Giraldi di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Pietro Gazzera è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Pietro Gazzera del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Ettore Giuria la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i senatori Gualtieri e Vaccari di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Ettore Giuria è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Ettore Giuria del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Eugenio Graziosi la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Ferrari e Pecori Giraldi di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Eugenio Graziosi è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Eugenio Graziosi del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Alessandro Marracino la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori D'Amelio e Longhi di volerli introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Alessandro Marracino è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Alessandro Marracino del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Achille Nucci la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori D'Amelio e Morrone di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Achille Nucci è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Achille Nucci del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Enrico Padiglione la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori D'Amelio e Longhi di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Enrico Padiglione è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Enrico Padiglione del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il

sig. Carlo Perris la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori Farina e Morrone di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Carlo Perris è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Carlo Perris del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Silvio Petrone la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori D'Amelio e Longhi di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Silvio Petrone è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Silvio Petrone del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Carlo Pinto la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori D'Amelio e Longhi di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Carlo Pinto è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Carlo Pinto del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Eduardo Piola Caselli la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori D'Amelio e Longhi di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Eduardo Piola Caselli è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Eduardo Piola Caselli del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Gaetano Spiller la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori

Ferrari e Morrone di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Gaetano Spiller è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Gaetano Spiller del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il sig. Ottavio Zoppi, la cui nomina a senatore è stata ieri convalidata, prego i signori senatori De Bono e Pecori Giraldi di volerlo introdurre nell'aula per la prestazione del giuramento.

Il sig. Ottavio Zoppi è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula prescritta dall'articolo 49 dello Statuto.

PRESIDENTE. Do atto al sig. Ottavio Zoppi del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Relazioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le relazioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori. Invito i relatori senatori: De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Garofalo, Calisse, Rava, Suardo, Mortara, a riferire sulla nomina a senatore dei signori: Etna, Burzagli, Gherzi, Foschini, Scipioni, Manzoni, Conz, Ducci, Piccio, Orsini Baroni e Durini di Monza.

DE VECCHI DI VAL CISMON, relatore:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 3 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il signor Donato Etna, generale di corpo d'armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 3 novembre 1933-XII, è stato nominato sena-

tore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il signor Ernesto Burzagli, ammiraglio di Squadra.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

DE VITO, relatore:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 3 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il signor Giovan Battista Gherzi, generale di corpo d'armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 3 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il signor Antonio Foschini, ammiraglio di Squadra.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

GAROFALO, relatore:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 3 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il signor Scipione Scipioni, generale di corpo d'armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 16 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la 6^a categoria dell'articolo 33 dello Statuto, il conte Gaetano Manzoni, già ambasciatore dal 31 gennaio 1923.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

CALISSE, relatore:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 3 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il signor Angelo Conz, ammiraglio designato d'Armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

RAVA, relatore:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 3 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il signor Gino Ducci, ammiraglio designato d'Armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SUARDO, relatore:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 3 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14^a dell'articolo 33 dello Statuto, il signor Pier Ruggero Piccio, generale di Squadra Aerea.

La categoria 14^a dice: « Gli ufficiali generali di terra e di mare ». Ma la identità di funzioni e il fatto che l'arma aerea, non esistente nè prevedibile al tempo dell'emanazione dello Statuto, è sorta con compiti organici e, non meno delle altre due armi, essenzialissimi per la difesa nazionale, fa ritenere alla vostra Commissione necessaria e naturale l'estensione analogica della categoria 14^a ai generali dell'arma aerea, anche senza bisogno di una legge speciale.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

MORTARA, relatore:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 16 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la 6^a categoria dell'arti-

colo 33 dello Statuto, il dott. Luca Orsini Baroni, già ambasciatore dal 24 febbraio 1924.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 16 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la 6^a categoria dell'articolo 33 dello Statuto, il conte Ercole Durini di Monza, già ambasciatore dal 29 dicembre 1930.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

PRESIDENTE. Sulle conclusioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori il Senato delibererà con votazione a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procederà ora alla votazione a scrutinio segreto sulle conclusioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori concernenti i signori: Etna, Gherzi, Scipioni, Conz, Ducci, Burzagli, Foschini, Piccio, Orsini Baroni, Durini di Monza e Manzoni.

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Acton, Ago, Albricci, Amantea, Ancona, Andreoni, Antona Traversi, Appiani, Asinari di Bernezzo, Asinari di S. Marzano, Azzariti.

Bacelli, Barcellona, Bastianelli, Bazan, Bensa, Bergamasco, Bergamini, Berio, Be-

vione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bollati, Bonardi, Boncompagni Ludovisi, Bonin Longare, Bonzani, Borletti, Brandolin, Brezzi, Broccardi, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Caccianiga, Calisse, Camerini, Campolongo, Carletti, Casanuova, Casertano, Casoli, Casais, Castelli, Catellani, Cattaneo, Cavallero, Cavezoni, Celesia, Chersi, Chimienti, Cian, Cicconetti, Ciccotti, Cimati, Cippico, Ciruolo, Cirmeni, Colosimo, Conci, Concini, Corbino, Credaro, Cremonesi, Crespi, Crispolti, Crispo Moncada, Croce.

Da Como, Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, D'Amelio, De Bono, Della Gherardesca, De Marinis, De Martino, De Michelis, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Di Bagno, Di Benedetto, Di Donato, Diena, Di Frassineto, Di Robilant, Di Terranova, Di Vico.

• Facchinetti, Faelli, Falcioni, Fara, Farina, Fedele, Ferrari.

Gallenga, Gallina, Garofalo, Gasparini, Gazzera, Giampietro, Ginori Conti, Giuria, Gonzaga, Grazioli, Graziosi, Grosoli, Grosso, Guacero, Gualtieri, Guglielmi, Guidi Fabio, Guidi Ignazio.

Imperiali.

Joele.

Lagasi, Larussa, Lissia, Longhi, Lucioli.

Mambretti, Manfroni, Maraglano, Marcello, Marchiafava, Marciano, Marescalchi, Marozzi, Marracino, Maury, Mazzoccolo, Mazzucco, Menozzi, Messedaglia, Miari de Cumani, Miliani, Montresor, Montuori, Mori, Morpurgo, Morrone, Mortara, Mosconi.

Nicastro, Niccolini Eugenio, Nomis di Cossilla, Novelli, Nucci, Nunziante.

Padiglione, Pagliano, Passerini Angelo, Pecori Giraldi, Perla, Perris, Pestalozza, Petrillo, Petrone, Pinto, Piola Caselli, Pironti, Pitacco, Poggi Cesare, Porro, Prampolini, Pullè, Puricelli.

Quartieri.

Raineri, Rava, Renda, Ricci Corrado, Rolandi Ricci, Romeo, Romeo delle Torrazze, Rossini, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Russo.

Salata, Salvago Raggi, Sanarelli, Sandrini, Sanjust, San Martino, Santoro, Scaduto, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Sechi, Segrè Satorio, Serristori, Silj, Simonetta, Sirianni, Sit-

ta, Solari, Sormani, Spada Potenziani, Spezzotti, Spiller, Spirito, Suardo, Supino.

Tacconi, Tiscornia, Tofani, Tolomei, Torlonia, Torre, Tosti di Valminuta, Treccani.

Vaccari, Venino, Venturi, Venzi, Versari, Vigliani, Visconti di Modrone, Visocchi, Volterra.

Zerboglio, Zippel, Zoppi Gaetano, Zoppi Ottavio, Zupelli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Dal computo dei voti è risultato che il Senato approva le conclusioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori. Dichiaro perciò convalidata la nomina a senatore dei signori: Etna, Gheri, Scipioni, Conz, Ducci, Burzagli, Foschini, Piccio, Orsini Baroni, Durini di Monza, Manzoni e li ammetto alla prestazione del giuramento.

Presentazione di un disegno di legge.

JUNG, ministro delle finanze. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà,

JUNG, ministro delle finanze. Ho l'onore di presentare al Senato il disegno di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento: « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1931 al 30 giugno 1932 » (1722).

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro delle finanze della presentazione di questo disegno di legge, che sarà trasmesso alla Commissione di finanza.

Relazioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

PRESIDENTE. Invito i relatori senatori: Calisse, Rava, De Vecchi di Val Cismon, Pagliano, De Vito, Suardo e Garofalo a riferire sulla nomina a senatore dei signori: Martin Franklin, Majoni, Guadagnini, Sandicchi, Bocchini, Sani, Beverini, Porro, Mormino, Romei Longhena, D'Ancora.

CALISSE, *relatore*:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 16 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la 6ª categoria dell'articolo 33 dello Statuto, il conte Alberto Martin Franklin, già ambasciatore dal 19 giugno 1924.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

RAVA, *relatore*:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 16 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la 6ª categoria dell'articolo 33 dello Statuto, il dott. Giovanni Cesare Majoni, già ambasciatore dal 21 marzo 1929.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 16 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 17ª dell'articolo 33 dello Statuto, il dott. Giuseppe Guadagnini, prefetto dal 25 agosto 1919.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

DE VECCHI DI VAL CISMON, *relatore*:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 16 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per le categorie 7ª e 15ª del Part. 33 dello Statuto, il dott. Pasquale Sandicchi, ministro plenipotenziario dal 19 giugno 1924, consigliere di Stato dal 18 dicembre 1927.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità dei titoli ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 16 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 15ª del Part. 33 dello Statuto, il signor dott. Arturo

Bocchini, consigliere di Stato dal 1º luglio 1927.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 16 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14ª dell'articolo 33 dello Statuto, il signor conte Ugo Sani, generale di corpo d'armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

PAGLIANO, *relatore*:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 16 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 7ª dell'articolo 33 dello Statuto, il dott. Giovanni Battista Beverini, che fu ministro plenipotenziario dal 9 luglio 1926 al 23 ottobre 1933.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

DE VITO, *relatore*:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 16 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 17ª dell'articolo 33 dello Statuto, il dott. Ettore Porro, prefetto dal 5 aprile 1921.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SUARDO, *relatore*:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 16 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 17ª dell'articolo 33 dello Statuto, il dott. Giuseppe Mormino, prefetto dal 10 gennaio 1923.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli

altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 16 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14ª dell'articolo 33 dello Statuto, il signor conte Giovanni Girolamo Romei Longhena, generale di corpo d'armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

GAROFALO, relatore:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 16 novembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 17ª dell'articolo 33 dello Statuto, il conte dott. Paolo D'Ancora, prefetto dal 25 agosto 1919.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

PRESIDENTE. Sulle conclusioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori il Senato delibererà con votazione a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procederà ora alla votazione a scrutinio segreto sulle conclusioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori concernenti i signori: Martin Franklin, Majoni, Sandicchi, Beverini, Bocchini, Guadagnini, Porro Ettore, Mormino, D'Ancora, Romei Longhena e Sani.

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Acton, Ago, Albricci, Amantea, Andreoni, Antona Traversi, Appiani, Asinari di Bernezzo, Asinari di S. Marzano, Azzariti.

Baccelli, Barcellona, Bastianelli, Bazan, Bensa, Bergamasco, Bergamini, Berio, Bevione Biscaretti Guido, Biscaretto Roberto, Bonardi, Bonin Longare, Borletti, Brandolin, Brezzi, Broccardi, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Caccianiga, Calisse, Camerini, Campolongo, Casanuova, Casertano, Casoli, Cassis, Castelli, Catellani, Cattaneo, Cavazzoni, Chersi, Cian, Cicconetti, Cimati, Cippico, Ciruolo, Cirmeni, Conci, Concini, Credaro, Cremonesi, Crespi, Crispolti, Crispo Moncada, Croce.

Da Como, Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, D'Amelio, Della Gherardesca, De Marinis, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Di Bagno, Di Benedetto, Di Donato, Diena, Di Frassineto, Di Robilant.

Facchinetti, Falcioni, Fara, Fedele, Ferrari, Galimberti, Gallenga, Gasparini, Gazzera, Giampietro, Giuria, Gonzaga, Grazioli, Grazioli, Grosoli, Guacero, Gualtieri, Guglielmi, Guidi Fabio, Guidi Ignazio.

Joele.

Larussa, Lissia, Longhi, Lucioli.

Mambretti, Manfroni, Maragliano, Marcello, Marchiafava, Marciano, Marescalchi, Marracino, Maury, Mazzucco, Menozzi, Messedaglia, Miari de Cumani, Miliani, Montresor, Montuori, Mori, Morpurgo, Morrone, Mosconi.

Nicastro, Niccolini Eugenio, Nomis di Cosilla, Novelli, Nucci.

Padiglione, Pagliano, Passerini Angelo, Pella, Perris, Pestalozza, Petrillo, Petrone, Pinto, Piola Caselli, Pironti, Pitacco, Poggi Cesare, Porro, Prampolini, Pullè, Puricelli.

Quartieri.

Raimondi, Rava, Renda, Ricci Corrado, Rolandi Ricci, Romeo, Romeo delle Torrazze, Rosini, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Russo.

Sailer, Salata, Sanarelli, Sandrini, Sanjust, San Martino, Santoro, Scaduto, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Sechi, Segrè Sartorio, Seristori, Silj, Simonetta, Sirianni, Sitta, Solari,

Sormani, Spezzotti, Spiller, Spirito, Strampelli, Suardo, Supino.

Tacconi, Tiscornia, Tofani, Tolomei, Torre, Tosti di Valminuta, Treccani.

Vaccari, Venino, Venzi, Versari, Visconti di Modrone, Visocchi, Volpi.

Zerboglio, Zoppi Gaetano, Zoppi Ottavio, Zupelli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Dal computo dei voti è risultato che il Senato approva le conclusioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori. Dichiaro perciò convalidata la nomina a senatore dei signori: Martin Franklin, Majoni, Sandicchi, Beverini, Bocchini, Guadagnini, Porro, Mormino, D'Ancora, Romei Longhena e Sani, e li ammetto alla prestazione del giuramento.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito i senatori Broccardi, Lucioli, Sitta e Salata a presentare alcune relazioni.

BROCCARDI. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º giugno 1933, n. 620, che ha dato approvazione alla Convenzione tra l'Italia e la Francia per evitare, all'importazione, le doppie imposizioni in materia di tassa di scambio e di imposta sulla cifra di affari ed al relativo Protocollo finale; Atti firmati entrambi in Parigi il 3 ottobre 1932 (1721).

LUCIOLI. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 aprile 1933, n. 348, che apporta migliorazioni, in taluni casi, alla tariffa generale dei dazi doganali (1720).

SITTA. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 768, e 29 luglio 1933, n. 1001, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, per l'esercizio finanziario

1933-34; nonchè provvedimenti vari di carattere finanziario; e convalidazione dei Regi decreti 29 luglio 1933, nn. 1028 e 1029 relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1719).

SALATA. Ho l'onore di presentare al Senato le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1933, n. 902, concernente la concessione alla città di Venezia di un concorso straordinario di lire 4.800.000 per una volta tanto, a carico dello Stato, per l'integrazione del bilancio (1679).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 maggio 1933, n. 759, che approva la Convenzione 24 aprile 1933 stipulata con la Società Triestina di Navigazione « Cosulich », per l'esercizio della linea di navigazione fra Trieste e Parà (Nord Brasile) (1685).

PRESIDENTE. Do atto ai senatori Broccardi, Lucioli, Sitta e Salata della presentazione di queste relazioni, che saranno stampate e distribuite.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 862, concernente esenzioni doganali a favore del comune di Livigno » (Numero 1675).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 862, concernente esenzioni doganali a favore del comune di Livigno ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 862, concernente esenzioni doganali a favore del comune di Livigno.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1034, che detta norme per l'estensione del Regio decreto-legge 3 novembre 1932, n. 1466, sull'istituzione dell'ente autonomo « Tirrenia » alle zone di territorio costituenti la Regia tenuta di Tombolo » (N. 1680).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1034, che detta norme per l'estensione del Regio decreto-legge 3 novembre 1932, n. 1466, sull'istituzione dell'Ente autonomo « Tirrenia » alle zone di territorio costituenti la Regia tenuta di Tombolo ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1034, che detta norme per l'estensione del Regio decreto-legge 3 novembre 1932, n. 1466, sull'istituzione dell'Ente autonomo « Tirrenia » alle zone di territorio costituenti la Regia Tenuta di Tombolo.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto legge 29 giugno 1933, n. 1056, concernente la esenzione della sopratassa di ancoraggio e sui passeggeri alle navi che durante l'Anno Santo faranno scalo nei porti di Genova, Napoli e Trieste con passeggeri diretti a Roma » (N. 1682).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1056, concernente la esenzione dalla sopratassa di ancoraggio e sui passeggeri alle navi che durante l'Anno Santo faranno scalo nei porti di Genova, Napoli e Trieste con passeggeri diretti a Roma ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1056, concernente la esenzione dalla sopratassa di ancoraggio e sui passeggeri alle navi che durante l'Anno Santo faranno scalo nei porti di Genova, Napoli e Trieste con passeggeri diretti a Roma.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1055, che reca provvedimenti circa le tasse speciali per le merci in transito attraverso il porto di Genova » (Numero 1683).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1055, che reca provvedimenti circa le tasse speciali per le merci in transito attraverso il porto di Genova ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1055, che reca provvedimenti circa le tasse speciali per le merci in transito attraverso il porto di Genova.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 936, che autorizza la concessione di un sussidio straordinario di esercizio alle Società esercenti le ferrovie Circumetnea e Siena-Buonconvento-Monteantico » (N. 1684).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 936, che autorizza la concessione di un sussidio straordinario di esercizio alle Società esercenti le ferrovie Circumetnea e Siena-Buonconvento-Monteantico ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 936, per la concessione di un sussidio straordinario di esercizio alle Società esercenti le ferrovie Circumetnea e Siena-Buonconvento-Monteantico.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 939, recante aumento di fondi per contributi relativi alla costruzione di sylos da cereali » (N. 1686).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 939, recante aumento di fondi per contributi relativi alla costruzione di sylos da cereali ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 939, recante aumento di fondi

per contributi relativi alla costruzione di sylos da cereali.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 562, concernente l'esonero dal pagamento del dazio del 15 per cento sul valore per i rottami di ferro e di acciaio » (N. 1690).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 562, concernente l'esonero dal pagamento del dazio del 15 per cento sul valore per i rottami di ferro e di acciaio ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 562, concernente l'esonero dal dazio del 15 per cento sul valore per i rottami di ferro e di acciaio.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 564, che accorda l'esenzione doganale e della tassa di vendita per la benzina destinata ad essere consumata dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici » (N. 1691).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 564, che accorda l'esenzione doganale e dalla tassa di vendita per la benzina destinata ad essere consumata dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 1º giugno 1933, n. 564, che consente la esenzione doganale e dalla tassa di vendita per la benzina destinata ad essere consumata dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1933, n. 598, che ha dato approvazione alla proroga al 1º dicembre 1933 del *Modus vivendi* di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927; proroga conclusa con scambio di Note che ha avuto luogo a Parigi il 30 maggio 1933 » (N. 1693).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1933, n. 598, che ha dato approvazione alla proroga al 1º dicembre 1933 del *Modus vivendi* di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927; proroga conclusa con scambio di Note che ha avuto luogo a Parigi il 30 maggio 1933 ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 30 maggio 1933, n. 598, che ha dato approvazione alla proroga al 1º dicembre 1933 del *Modus Vivendi* di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927; proroga conclusa con scambio di note che ha avuto luogo a Parigi il 30 maggio 1933.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 931, che ha dato approvazione allo scambio di Note effettuato a Bucarest, fra l'Italia e la Romania, il 25 febbraio 1933, col quale viene prorogato al 30 giugno 1933 il termine valido per la denuncia del Trattato di commercio italo-romeno del 25 febbraio 1930 » (N. 1694).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 931, che ha dato approvazione allo scambio di Note effettuato a Bucarest, fra l'Italia e la Romania, il 25 febbraio 1933, col quale viene prorogato al 30 giugno 1933 il termine valido per la denuncia del Trattato di commercio italo-romeno del 25 febbraio 1930 ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 931, che ha dato esecuzione allo scambio di note effettuato a Bucarest, fra l'Italia e la Romania, il 25 febbraio 1933, per la proroga al 30 giugno 1933 del termine valido per la denuncia del Trattato di commercio italo-romeno del 25 febbraio 1930.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 890, che ha dato approvazione allo scambio di Note 12 maggio-16 giugno 1933 fra l'Italia e la Jugoslavia per la proroga del termine della denuncia del Trat-

tato di commercio e di navigazione italo-jugoslavo del 14 luglio 1924 e dell'Accordo addizionale, del 25 aprile 1932, al Trattato stesso » (N. 1695).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 890, che ha dato approvazione allo scambio di Note 12 maggio-16 giugno 1933 fra l'Italia e la Jugoslavia per la proroga del termine della denuncia del Trattato di commercio e di navigazione italo-jugoslavo del 14 luglio 1924 e dell'Accordo addizionale, del 25 aprile 1932, al Trattato stesso ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 890, che ha dato esecuzione allo scambio di Note 12 maggio-16 giugno 1933, fra l'Italia e la Jugoslavia, col quale viene prorogato al 1° ottobre 1933 — con effetto al 1° dicembre 1933 — il termine della denuncia del Trattato di commercio e di navigazione italo-jugoslavo del 14 luglio 1924 e dell'Accordo addizionale del 25 aprile 1932 al Trattato stesso; e viene stabilito che entrambi tali atti, se non denunciati il 1° ottobre 1933, rimarranno indefinitamente prorogati, con facoltà a ciascuna delle Parti contraenti di denunciarli in qualunque momento per farli decadere due mesi dopo la data della denuncia.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 615, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè a bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1932-33, ed altri provvedimenti aventi

carattere finanziario; e convalidazione dei decreti Reali 22 maggio 1933, n. 611 e 1° giugno 1933, n. 614, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo » (N. 1702).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 615, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè a bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1932-1933, ed altri provvedimenti aventi carattere finanziario; e convalidazione dei decreti Reali 22 maggio 1933, n. 611, e 1° giugno 1933, n. 614, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo ».

Prego il senatore segretario Marcello di darne lettura.

MARCELLO, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 615, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè a bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1932-33, ed altri provvedimenti aventi carattere finanziario; e sono convalidati i decreti Reali 22 maggio 1933, n. 611, e 1° giugno 1933, n. 614, con i quali sono state autorizzate prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1932-33.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Domani seduta pubblica alle ore 16 col seguente ordine del giorno:

I. Votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 862, concernente esen-

zioni doganali a favore del comune di Livigno (1675);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1034, che detta norme per l'estensione del Regio decreto-legge 3 novembre 1932, n. 1466, sull'istituzione dell'ente autonomo « Tirrenia » alle zone di territorio costituenti la Regia tenuta di Tombolo (1680);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1056, concernente la esenzione della sopratassa di ancoraggio e sui passeggeri alle navi che durante l'Anno Santo faranno scalo nei porti di Genova, Napoli e Trieste con passeggeri diretti a Roma (1682);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 1055, che reca provvedimenti circa le tasse speciali per le merci in transito attraverso il porto di Genova (1683);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 936, che autorizza la concessione di un sussidio straordinario di esercizio alle Società esercenti le ferrovie Circumetnea e Siena-Buonconvento-Monteantico (1684);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 luglio 1933, n. 939, recante aumento di fondi per contributi relativi alla costruzione di sylos da cereali (1686);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 562, concernente l'esonero dal pagamento del dazio del 15 per cento sul valore per i rottami di ferro e di acciaio (1690);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 564, che accorda l'esenzione doganale e della tassa di vendita per la benzina destinata ad essere consumata dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici (1691);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 maggio 1933, n. 598, che ha dato approvazione alla proroga al 1° dicembre 1933 del *modus vivendi* di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927; proroga conclusa con scambio di Note che ha avuto luogo a Parigi il 30 maggio 1933 (1693);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 931, che ha dato approvazione allo scambio di Note effettuato a

Bucarest, fra l'Italia e la Romania, il 25 febbraio 1933, col quale viene prorogato al 30 giugno 1933 il termine valido per la denuncia del Trattato di commercio italo-romeno del 25 febbraio 1930 (1694);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 890, che ha dato approvazione allo scambio di Note 12 maggio-16 giugno 1933 fra l'Italia e la Jugoslavia per la proroga del termine della denuncia del Trattato di commercio e di navigazione italo-jugoslavo del 14 luglio 1924 e dell'Accordo addizionale, del 25 aprile 1932, al Trattato stesso (1695);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 615, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonché a bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1932-33, ed altri provvedimenti aventi carattere finanziario; e convalidazione dei decreti Reali 22 maggio 1933, n. 611, e 1° giugno 1933, n. 614, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1702).

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 641, concernente norme per l'ammissione agli impieghi presso gli Enti locali e parastatali (1674);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 668, contenente modificazioni alla legge 26 maggio 1932, n. 627, sul credito alberghiero (1676);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 maggio 1933, n. 439, recante proroga del termine di cui all'articolo 30 della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie (1677);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 691, recante modificazioni agli articoli 220, 227 e 234 del Testo Unico 14 settembre 1931, n. 1175, sulla finanza locale e proroga dei termini stabiliti dagli articoli 319 e 344 del Testo Unico medesimo (1678);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 giugno 1933, n. 730, recante agevolazioni per la formazione della piccola proprietà e di organiche unità rurali nelle Venezie (1687);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 830, concernente la garanzia dello Stato italiano per il servizio degli interessi e dell'ammortamento della quota del nuovo prestito internazionale all'Austria, previsto dal Protocollo del 15 luglio 1932, che sarà emessa in Italia (1688);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 marzo 1933, n. 371, concernente il coordinamento degli organi amministrativi della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali che assume la denominazione di « Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale » (1689);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 798, che ammette all'importazione nel Regno, in franchigia dei dazi doganali, frumenti di Rodi, entro il quantitativo massimo di cinquemila quintali annui (1692);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1051, che ha dato esecuzione al Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e il Costarica, con Protocollo finale ed un allegato; Atti stipulati in San José di Costarica il 14 giugno 1933 (1696);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° giugno 1933, n. 670, recante provvedimenti per la sistemazione del Consorzio

Utenti Acque Medio Adige (C. U. A. M. A.) (1697);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1933, n. 770, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè a bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1932-33, ed altri provvedimenti aventi riflessi finanziari; e convalidazione dei Regi decreti 27 giugno 1933, n. 771 e 29 giugno 1933, n. 857, relativi a prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste del detto esercizio (1703);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 aprile 1933, n. 454, concernente l'approvazione della Convenzione 26 luglio 1932, mediante la quale lo Stato cede in proprietà a titolo gratuito all'Ospedale Civile di Santa Maria degli Angeli in Pordenone una parte dell'ex caserma demaniale « Umberto I » ed il comune di Pordenone si obbliga di concorrere alla spesa occorrente per la costruzione di una nuova caserma con un contributo di 1.000.000 di lire (1704).

La seduta è tolta (ore 18,30).

PROF. GIOACCHINO LAURENTI

Capo dell'Ufficio dei Resoconti.